

Oggi per questa casa è venuta la salvezza



L'ORA DELLA MADRE

Maria Vergine è la Madre congiunta indissolubilmente al Figlio. Come in Gesù Cristo, Immagine vivente di Dio invisibile, noi abbiamo *la redenzione mediante il suo sangue, secondo la ricchezza della sua grazia che Dio ha abbondantemente riversato* su di noi, altrettanto in Maria Santissima noi troviamo la strada per la salvezza. Così come l'incarnazione del Figlio di Dio è l'“ora” di Dio, così in Maria ritroviamo l'ora dell'umanità che accoglie Gesù Cristo nella propria vita. L'ora della Madre è l'ora del nostro incontro con Gesù.

Seguiremo i sette momenti in cui noi ci troviamo accanto alla Madre dell'umanità e Madre nostra.

I. L'ORA DEL SEGNO

G. Ti lodiamo e ti benediciamo, Signore.

T. *Perché hai associato la Vergine Maria all'opera di salvezza.*

Lc2, 34-35

Simeone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima».

Riflessione

Il vecchio Simeone rivolgendosi a Maria disse: *egli è qui*, come a dire che finalmente, dopo tanta attesa, è qui, nella storia dell'umanità, come a esortare a riconoscerlo presente.

Inizia così il preludio dell'ora di Gesù e contemporaneamente inizia l'ora della Madre.

Segno di contraddizione la prima e segno di trafittura quella di Maria.

Maria comprende in quel momento che la salvezza sarà attraversata dalla sofferenza.

Anche nella nostra vita attraverso la sofferenza noi cresciamo e maturiamo, diventiamo più sensibili al dolore degli altri. Però siamo certi: Egli è qui con noi e per noi. E il qui ce lo conferma Maria, la Madre.

Ave Maria.

Preghiamo

Vergine Madre, saggia e umile, guidaci all'incontro con il tuo Figlio. Insegnaci a scoprire il volto di Gesù sempre, qui, ed ora. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

II. L'ORA DEL DESERTO

Mt 2,13-14

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe e gli disse: «Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo».

Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto.

Riflessione

Sarà stato molto faticoso per Maria partire e fuggire lontano, con il bambino appena nato e con il caro Giuseppe, sposo e custode. Per lei è stata l'ora del deserto, della solitudine, dell'allontanamento da casa. È l'ora del timore, l'ora del pericolo, dell'incertezza e dell'incognita.

Maria è docile, accetta la prova e va, parte verso il deserto.

Quante volte ci capita di sperimentare queste situazioni. Le viviamo e le vediamo vivere da molte persone. Soprattutto in questo momento storico caratterizzato dalle migrazioni di massa, chiediamo a Maria di illuminare l'umanità di oggi verso la strada più giusta.

Ave Maria.

Preghiamo

Ti preghiamo Vergine Madre, affinché superiamo le paure, i timori, le inquietudini. Accompagnaci nel nostro cammino con amore materno. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

III. L'ORA DELLA MISSIONE

Lc 2,43-49

Trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme... Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo. Ed egli rispose: perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio? Ma essi non compresero le sue parole.

Riflessione

Succede spesso a tutte le madri di vivere l'ansia per i propri figli. Quando, anche per un attimo, i piccoli sfuggono al controllo, le mamme entrano in agitazione. Sono preoccupazioni legittime e comprensibili.

In quel momento Maria non aveva compreso bene che Gesù le stava presentando la sua missione: occuparsi del progetto di Dio Padre. Intanto, dice il Vangelo, che lei conservava tutto ciò nel suo cuore, come “*prima discepola di Gesù e modello di ogni discepolato*” come afferma il Documento finale del Sinodo (83). Maria accompagna il Figlio nella missione e lo fa nel servizio, nel silenzio, nell'attenzione amorosa e delicata. Mettiamoci anche noi a questa scuola di vita per imparare ad occuparci delle cose che veramente contano nella vita.

Ave Maria.

Preghiamo

Madre carissima, insegnaci ad ascoltare in profondità la Parola di Dio e a trasformarla in vita concreta quotidiana. Insegnaci ad essere essenziali, semplici, puri. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

IV. L'ORA DELLA FEDELITÀ

Lc 8,19-21

Un giorno andarono a trovarlo la madre e i fratelli, ma non potevano avvicinarlo a causa della folla. Gli fu annunziato: «Tua madre e i tuoi fratelli sono qui fuori e desiderano vederti». Ma egli rispose: «Mia madre e miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica».

Riflessione

Maria con il suo giovane sì aveva reso possibile l'Incarnazione. Con il suo pellegrinaggio di fede e di *amore aveva continuato a seguire suo Figlio fino ai piedi della croce*, accompagnandolo al Calvario.

Realizzava così pienamente la identità che Gesù le aveva affidato: mettere in pratica la Parola.

Infatti *l'ascolto continuo e fedele della Parola di Gesù è il criterio di valutazione della vita e delle scelte* (Documento finale Sinodo sui giovani, 106). Questo ascolto necessita della *cura dei tempi del silenzio, della contemplazione orante*.

Imitiamola così nel nostro camminare quotidiano.

Ave Maria.

Preghiamo

Madre amabile, nostro rifugio, donaci la forza di rimanere sempre fedeli alla Parola del tuo Figlio. Insegnaci a fare discernimento per la Verità, la Giustizia, l'Amore. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

V. L'ORA DELLA CONSEGNA

Gv 19, 25-27

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Cleofa e Maria di Magdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

Riflessione

È giunta a pienezza l'ora della Madre. A sua Madre Gesù affida tutta l'umanità, rappresentata dal giovane Giovanni, quel giovane che amava particolarmente certamente per la sua giovane età. Gesù ci pone accanto una madre speciale, che più di tutti comprende le esigenze e le necessità. In Maria la Chiesa ha questo ruolo materno nel "farsi presente, sostenere e accompagnare verso scelte autentiche, e lo fa nel realizzare *una prossimità dedita e amorevole e una tenerezza senza confini*" (Df 91).

Dobbiamo sentir questa presenza di Madre accanto a noi. Viviamo la nostra appartenenza alla Chiesa affidandoci alle sue cure materne.

Ave Maria.

Preghiamo

Madre Santissima, ci affidiamo totalmente a Te. Nelle tue mani mettiamo i nostri pensieri; nel tuo cuore le nostre ansie, le nostre gioie e i nostri desideri. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.

VI. L'ORA DEL DOLORE

Mt 27, 57-61

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatèa, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato. Giuseppe, preso il corpo di Gesù, lo avvolse in un candido lenzuolo e lo depose nella sua tomba nuova, che si era fatta scavare nella roccia; rotolata poi una gran pietra sulla porta del sepolcro, se ne andò. Erano lì, davanti al sepolcro, Maria di Magdala e l'altra Maria.

Riflessione

Dopo la morte del suo Gesù Maria lo accolse tra le sue braccia, allo stesso modo come lo aveva cullato nei primi giorni della sua vita, questa volta bagnando di lacrime quel volto esangue. Sicuramente lo stringeva a sé traendo da Lui la forza, il coraggio della missione affidatale dal Figlio e si proiettava con speranza verso il futuro pensando forse allo smarrimento dei discepoli.

Da Maria possiamo attingere nuovo slancio missionario partendo da qui, dall'intima comunione tra la Madre e il Figlio. Maria come donna, come creatura umana ci sostiene e ci incoraggia.

Ave Maria

Preghiamo

Madre del Crocifisso, Madre sacerdotale offrisci a tuo Figlio, affinché ci trasformi in grano buono, in pane offerto per tutti gli uomini. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.
Amen.

VII. L'ORA DEL PROFUMO NUOVO

Gv 19,40-42

Essi presero allora il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici, com'è usanza seppellire per i Giudei. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù, a motivo della Preparazione dei Giudei, poiché quel sepolcro era vicino.

Riflessione

C'è già profumo di vita nuova nel sepolcro nuovo, immerso in un giardino ricco di erbe e piante profumate. È bello pensare che dal corpo di Gesù si sprigionano nuovi profumi. Maria favorisce questo momento. Sa che le discepole e i discepoli sono portatori di vera novità. È l'ora di un nuovo inizio, di nuova umanità generata dal cuore di una Madre che ascolta, sostiene, accompagna. Non è l'ora della morte ma della risurrezione, della vita, della speranza, della gioia.

Ave Maria.

Preghiamo

Vergine Madre, ti affidiamo la nostra vita affinché sia sempre profumata di bontà, di amore, di comprensione, di misericordia. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

Amen.



DIOCESI DI CONVERSANO - MONOPOLI

